

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale 7.00
Un numero separato 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minima L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Jacopo Marini, 8, pianoterra
Fondatore: EMILIO KLAMPERER
Successore ten. colonnello KLAMPERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 2.50.

Gli abbonamenti non si accettano per raccomandata a meno prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

UN ATTO DI GIUSTIZIA

L'unificazione legislativa in atto nelle nuove Provincie

La tanto auspicata estensione delle leggi di procedura civile, commerciale e processuale nelle nuove provincie italiane, caldeggiata nel «Commercio Friulano» in varie riprese è finalmente un fatto compiuto.

E' questa una benemerita del Governo fascista e un atto di giustizia atteso da tutta la classe commerciale che non poteva più oltre perdurare nell'ambiguità dei sistemi vigenti in materia commerciale, prefallimentare, fallimentare nelle provincie redente.

Tutto il sistema commerciale ne soffreva distratto e minato da procedure in contrasto alle nostre vigenti, da provvedimenti legislativi in contrasto tra loro che altro non servivano che a inquinare e demoralizzare il campo commerciale. Ultimamente erano stati inaugurati nelle nuove Provincie notevoli istituti giuridici che sono stati di efficace preparazione all'odierna provvedimento che, fra l'altro, viene a smontare opportunamente il preconcetto diffuso in certi ambienti della superiorità della legislazione austriaca.

Il provvedimento che viene ora ad estendere le leggi commerciali, processuali e civili nelle nuove Provincie contempla i seguenti articoli:

Legge 25 gennaio 1888 N. 5174 che abolisce i Tribunali di commercio; R. D. 22 gennaio 1922 N. 85 che modifica gli articoli 2, 5, 79 del regolamento sull'abolizione del registro delle trascrizioni estere prenotate a debito, integrale dal R. D. 9 ottobre 1922 n. 1366 sulla vidimazione del giornale e del libro inventario; R. D. 11 gennaio 1923 n. 75 prorogato con legge 28 maggio 1925 N. 796 che derogano all'articolo 158 del Codice di commercio per quanto si riferisce al diritto di recesso delle società per azioni; R. D. marzo 1924 N. 362 che autorizza i segretari comunali sotto determinate condizioni a elevare protesti cambiari; legge 24 gennaio 1923 n. 197 sul concordato preventivo e sulla procedura di piccoli fallimenti; R. D. L. 8 febbraio 1924 n. 136 e R. D. 9 maggio 1924 N. 136 e R. D. 9 marzo 1924 N. 353 che stabiliscono deroghe alla legge precedente per le società di qualsiasi specie esercenti il credito le quali abbiano non meno di 20 milioni di deposito.

Legge 6 dicembre 1877 N. 4166 che modifica gli articoli 2093 e 2104 concernenti l'arresto personale per debiti; legge 9 dicembre 1877 N. 4167 che modifica le disposizioni del Codice civile e ammette le donne come testimoni degli atti pubblici e privati; legge 22 giugno 1905 N. 268 che modifica l'articolo 1831 sulla misura degli interessi legali; decreto luogotenenziale 16 novembre 1916 N. 686 che modifica gli articoli 31, 742 e 735 sulla unificazione della successione degli eredi fino al sesto grado; legge 17 luglio 1919 N. 1176 che abolisce l'istituto dell'autorizzazione maritale; R. D. 15 agosto 1919 N. 1467 circa la dichiarazione di morte presunta per gli scomparsi durante la guerra; R. D. L. 12 ottobre 1919 N. 2099 che abroga gli articoli 1866, 1867, 1868 e stabilisce nuove norme sulla responsabilità degli albergatori in materia di depositi; necessari.

In fatto di codice di commercio, viene stabilito più rigoroso il procedimento cautelativo per ingiunzione e viene ridotto a tre anni il termine accordato al lettore per soddisfare ai propri impegni. E' data infine facoltà al presidente del Tribunale o al pretore di accordare il sequestro conservativo su domanda del creditore. In materia di codice di procedura civile, le norme transitorie stabiliscono alcuni principi semplici ma nello stesso tempo pieni di buon senso.

1) Le cause pendenti in prima istanza, per le quali non sia stata fissata la udienza per la trattazione orale, saranno deliberate in base alle nuove norme;
2) Le cause pendenti in prima istanza per le quali sia stata fissata l'udienza per la trattazione orale, saranno proseguite secondo le norme anteriori fino alla modificazione della sentenza di primo grado. Gli stadi ulteriori saranno celebrati secondo la nuova procedura;
3) Le cause per le quali sia stato presentato appello o ricorso contro una decisione di primo grado, saranno proseguite fino ad esaurimento.

In tema di Codice Civile abbiamo le seguenti estensioni:

Legge 28 novembre 1875 N. 2781 circa l'intervento del P. M. nei giudizi civili (articolo 340); legge 6 dicembre 1877 N. 4166 concernente l'abolizione dell'arresto personale per debiti (articoli 750 e 777); legge 24 dicembre 1896 N. 547 concernente le licenze di rilascio dei beni mobili; legge 31 marzo 1901 N. 107 che riforma il procedimento sommario; R. D. 31 agosto 1901 N. 413 che contiene le norme di attuazione della legge precedente; R. D. 10 marzo 1910 N. 149 che approva il regolamento dei servizi dei depositi giudiziari; legge 9 luglio 1922 N. 1035 sul procedimento per l'ingiunzione; R. D. 24 luglio 1922 N. 1036 contenente norme di attuazione transitorie; legge 15 settembre 1922 N. 1287 che modifica le competenze dei pretori e dei conciliatori; R. D. 20 settembre 1922 N. 1316 contenente norme di attuazione transitorie; R. D. 2 dicembre 1923 N. 2595 sull'improrogabilità delle sentenze nel caso di deroga convenzionale alle norme sulla competenza.

Le Mostre a Tripoli

L'Ente Autonomo della Fiera di Tripoli comunica che nella primavera prossima avrà luogo la terza manifestazione annuale per la valorizzazione della Tripolitania.

Dopo il successo della scorsa primavera questa terza manifestazione è destinata a contribuire ancora più largamente che per il passato allo sviluppo dell'attività economica della Tripolitania, soprattutto dal punto di vista agricolo.

Fervono già i lavori per la costruzione del nuovo quartiere della Fiera che sorgerà sopra un'area di oltre 50.000 metri quadrati, appositamente acquistata per erigerci magnifici e grandiosi padiglioni i quali ospiteranno le interessanti mostre di cui il programma è ricco.

Avranno luogo in questa occasione numerose manifestazioni turistiche, sportive, artistiche e folkloristiche che sono in via di alacre preparazione.

L'Esposizione Internazionale di Barcellona

L'Esposizione Internazionale che sarà inaugurata la prossima primavera a Barcellona si presenta come una manifestazione internazionale di notevolissima importanza politica ed economica.

NOTE AGRICOLE

L'impiego del solfato di soda

Per disinfezione. - Nelle stalle spandere ogni tanto una certa quantità di Solfato di Ferro.

Fissa l'ammoniaca, sviluppandosi dalle deiezioni e forma composti azotati utilissimi per l'agricoltura, che diversamente andrebbero dispersi nell'aria, rendendo antieconomico l'ambiente. Questa disinfezione serve anche per prevenire le malattie infettive.

Nelle latrine e nei depositi di escrementi liquidi, il Solfato di Ferro agisce pure energicamente come disinfettante e fissatore di gas ammoniacali. Usasi nella proporzione di circa il 10 per cento del volume del liquido da disinfettare.

Contro l'antracosi o vaiolo della vite. - Contro questa malattia, di natura crittogamica, che alle volte danneggia gravemente la vite, è consigliabile la formula e cioè: Solfato di ferro kg. 30; Acqua calda litri 100. Si applica alle piante prima che entrino in vegetazione, appena finita la potatura secca, con la quale operazione sarà tolta la maggior quantità di legno vaioloso.

Nelle località molto soggette a questa malattia sarà opportuno ripetere l'operazione un paio di volte alla distanza di 10-15 giorni.

Trattando le viti con pennello bisogna avere l'avvertenza di togliere la corteccia dei ceppi e di non fare scorrere di contro verso il pennello sui tralci per evitare il rischio di strappare le gemme. L'applicazione della miscela non sarà limitata ai tralci dell'anno, ma estesa a tutto il ceppo, specialmente in corrispondenza delle ferite e dei tagli di potatura.

Se le pennellate sono eseguite bene, la superficie dei tagli e la corteccia prendono una colorazione nera. La corteccia vecchia si screpolata e si stacca facilmente.

Contro la rogna o tubercolosi della vite. - Questa malattia è assai conosciuta ed in certe annate fa una vera strage. Per difendersi si procede al taglio dei tralci e rami rognosi. I tubercoli rognosi si asportano con una rasoio bene affilato sino a mettere a nudo i tessuti sani. Questi si pennelleranno con una soluzione di Solfato di ferro addottando la formula sopraccennata.

La parte denudata si ricoprirà dopo con un intonaco di catrame.

Contro la clorosi od ingiallimento della vite. - 1. - All'epoca della caduta delle foglie si esegue la potatura ed immediatamente si pennella l'intero ceppo, specialmente la superficie di sezione delle ferite, con una soluzione di Solfato di Ferro al 40 per cento se i tralci sono bene lignificati, al 30 per cento se la lignificazione è incompleta. Per le piante giovani converrà usare ugualmente soluzioni deboli.

Dove non è possibile fare la potatura annuale per tema dei geli, si faccia il trattamento in due tempi.

In autunno si esegue una potatura parziale e la pennellatura col Solfato di Ferro, lasciando in più un certo numero di occhi al disopra del punto ove si deve fare il taglio definitivo. Quando nella primavera si è scomparso il pericolo dei geli si completa la potatura nel modo solito.

2. Appena si osservano in primavera tracce di ingiallimento si eseguirà una polverizzazione sui pampini con soluzione di Solfato di Ferro al 0.5 per cento.

3. Si può versare al piede dei ceppi clorotici una soluzione di Solfato di ferro al 10-15 per cento in ragione di 2-3 litri per ceppo, oppure deporre 200-300 grammi di Solfato di Ferro in cristalli per ogni ceppo.

Alle polverizzazioni primaverili si può sostituire il seguente trattamento: si rinfrescano col potatore o con le forbici le ferite di potatura dei tralci; fino a mettere a nudo i tessuti vivi e si pennellano con la soluzione di Solfato di Ferro al 40 per cento. Giova fare il minor numero di tagli possibili, sopprimendo i tralci non fruttiferi, per ottenere un risultato completo.

Per combattere la cuscuta dei medicai e trifoglioli. - Si falcia la superficie del terreno invasa dalla cuscuta, recidendo l'erba per almeno un metro in giro oltre la zona attaccata. Si lascia seccare sul posto erba e cuscuta, poscia si abbrucia, aggiungendo, se occorre, un po' di paglia per facilitare l'azione del fuoco.

Su tutta la superficie così trattata si sparga solfato di ferro in polvere.

Nello spazio libero l'anno seguente si riseminerà.

Anche per l'acquisto del Solfato di Ferro rivolgetevi direttamente al Sindacato Agricolo locale.

Si raccomanda vivamente l'uso del Solfato di Ferro nella disinfezione degli ambienti ove devono vivere gli animali che anch'essi hanno bisogno di locali sani e nello stesso tempo non perderete l'ammoniaca che resterà fissata nel letame e quindi verrà fornita alla terra.

Giuseppe Bacchini

I concorsi per la casa popolare

La iniziativa dei Concorsi nazionali per l'ammobigliamento e l'arredamento economico della casa popolare, si è conclusa con notevole successo. Industriali, Artigiani ed Artisti, concordemente associati, hanno nell'insieme risposto soddisfacentemente all'appello loro rivolto, preparandosi alacremente alla gara resa particolarmente difficile dalle severe disposizioni dei bandi di concorso.

Intorno alla produzione ed al commercio della birra

Una bella iniziativa dei nostri esercenti

Il 26 settembre scorso feci, su questo argomento, alcune considerazioni intorno alla produzione e commercio della birra, alla funzione del «trust» dei birrai, e quindi all'elevato prezzo della birra nei nostri paesi.

Le mie considerazioni di allora erano intese a mettere in evidenza la posizione di «monopolio» dei birrai, attraverso il rilevante prezzo realizzato nello smercio della birra. Aggiungevo alcune conclusioni intese a trovare la forma di temperamento per tali pretese, a trovare una via di emendamento in tale mercato. Non so se l'argomento avesse potuto interessare qualche lettore; giacché io scrivo ogni tanto di cose economiche non per interesse, ma per diletto; certo però ho avuto sentore di qualche notizia in merito. E sono questi nuovi fatti che confortano il mio pensiero, le mie considerazioni di allora; per cui mi permetto di «ribadire il chiodo», aggiungendo quello che di utile può dirsi sul problema in questione.

Tra i vantaggi del «trust», da me rilevati nel citato articolo, c'è anche quello di «obbligare i singoli esercenti a fornirsi della birra di una determinata «casa» produttrice, entrata nel «trust» e non già di una qualunque di esse». E' questa un'imposizione poco simpatica, da quello che dicono gli esercenti; ed infatti essa viene a diminuire la «libertà» d'acquisto e quindi a togliere il pieno «soddisfacimento del bisogno» che il consumatore sente verso la birra preferita.

Ma non soltanto non si appaga appieno il desiderio di bere la birra; poiché, ciò che è peggio, tale birra costa al consumatore un prezzo, e quindi un sacrificio, assai maggiore di quello che si potrebbe richiedere in un regime di libera concorrenza.

Questa facile considerazione economica mi pare che sia stata fatta anche da altri e che ci sia qualche provvedimento in merito. Infatti il Comitato intersindacale centrale di Roma, tempo addietro, aveva disposto che, restando fermo il principio per cui un esercente deve fornirsi presso una sola casa, avesse però il diritto di scelta fra i produttori del «trust». L'industriale avrebbe potuto opporsi a tale facoltà soltanto dinanzi a questi casi:

- a) Quando l'esercente non sia in regola col precedente fornitore.
- b) Se trattasi di accertata adulterazione del prodotto.
- c) Nell'ipotesi che l'esercente si trovi in zona fuor; dell'influenza della fabbrica alla quale chiede la nuova fornitura.

La decisione, presa dunque dall'organo centrale dei sindacati, mi pare molto utile ed opportuna e penso che, a suo tempo, sia stata comunicata alle Federazioni provinciali dei commercianti.

Nella nostra provincia non so precisamente come stessero le cose; sembra però che la Federazione fascista friulana dei Commercianti, il 17 luglio scorso, avesse avuto notizia, dalla corrispondente Federazione

di Genova, intorno alla libertà di fornitura.

La facoltà di scelta, fra le case del «trust» è un fatto di grande importanza, perché con ciò si viene a temperare la rigidità del «monopolio», e si comincia a favorire il consumatore.

Ma come mai tale facoltà provvidenziale non è conosciuta e tanto meno usata dagli esercenti? Penso che non sia stata comunicata ai delegati mandamentali e quindi agli esercenti singoli. Senonché in questi giorni, il 27 ottobre, fu comunicata tale misura ai delegati dei mandamenti; mentre il 29 dello stesso mese gli esercenti dell'Alto Friuli si raccoglievano a convegno per trattare circa la costituzione di una cooperativa per la produzione della birra fuori del «trust».

Oggi dunque, mentre si cerca di trovare una nuova forma economica nell'industria della birra, si riconosce pubblicamente la facoltà di scelta della casa produttrice: sono due fatti concomitanti degni di rilievo e che vengono a soddisfare quanto ho manifestato, in via teorica, nel mio precedente articolo.

Nell'Alto Friuli quindi sorge il desiderio di associare un certo numero di esercenti, spacciatori di birra, per costituire una cooperativa e riattivare un'azienda produttrice di birra. Tale idea torna assai lusinghiera e merita veramente il piano e l'aiuto di quanti hanno interesse sull'argomento. Questa forma di produzione potrebbe essere assai utile e trovarsi in una condizione di privilegio.

Ho già dimostrato, altra volta, come la birra offerta dal «trust», si ottiene ad un prezzo troppo elevato, prezzo che infatti ho chiamato «monopolistico»; per cui, è facile pensare come domani, attraverso la Cooperativa degli esercenti, la birra possa vendersi a minor prezzo. Il mio giudizio si basa naturalmente sul concetto e sulla funzione della Cooperativa. Questa, nella produzione della birra, non dovrà dimenticare i principi sociali ed economici sui quali si fonda: dovrà produrre la birra al minor prezzo possibile per i soli soci esercenti.

Ad essi dovrà incomberne un duplice obbligo statutario, cioè:

- 1. L'acquisto delle azioni sociali;
- 2. La fornitura della birra presso la Cooperativa.

Essa inoltre non potrà esercitare, nella sua funzione, nessuna forma speculativa.

Il costo della birra, che nell'impresa individuale o collettiva, ma non cooperativa stida, abbiamo visto essere di gran lunga inferiore al ricavo, cioè al prezzo di vendita, potrà diminuire ancora nella cooperativa sia per il migliore trattamento fiscale che essa ha in confronto della libera impresa, sia perché in una società cooperativa non si mira agli «utili di gestione», o meglio al «compenso» spettante al capitale impiegato. Nella cooperativa si dovrà pensare ad

ottenere la birra al minor prezzo possibile ed al capitale sociale si potrà, al massimo, fissare un conveniente tasso d'interesse sotto la veste di «dividendi». Con ciò si verrebbe a favorire il consumatore fornendogli la birra ad un prezzo minore dell'attuale.

L'istituzione di questa forma cooperativa gioverebbe ancora a temperare le pretese delle imprese del «trust», fino a diminuire il prezzo della birra che esse forniscono; giacché la nuova forma produttiva ne dimostrerebbe l'incongruenza del prezzo attuale e le sue possibili induzioni. Con ciò penso che gli esercenti, consumatori di birra, compirebbero un atto, una funzione economica che, con efficacia, varrebbe a provocare la discesa dei prezzi nel campo dell'industria birraria.

Infine, mentre si sta ancora «consumando» la crisi economica generale del Paese, nel Friuli si vedrebbe sorgere una forma di attività economica nuova a conforto del consumatore e delle piccole industrie che, più d'ogni altra classe sociale, hanno sofferto il «peso» della crisi economica nazionale e mondiale.

D. Trauero

Le nostre esportazioni in Germania

Ecco le ultime notizie intorno alle nostre esportazioni in Germania relativamente ai primi cinque mesi dell'anno in corso. Da questi dati risulta che le principali esportazioni italiane in Germania, considerando tali le merci esportate per un valore che superi i cinque milioni di lire, vanno ripartite in questo modo:

Prodotti agricoli 293 milioni, prodotti tessili 268 milioni, prodotti chimici, meccanici e minerari 65 milioni. Alla prima categoria vanno assegnate 11 merci, cioè: agrumi per 80 milioni, pelli crude per 58, uova di pollame per 46, ortaggi freschi per 26, patate per 18, pannelli di semi oleosi ed altre materie oleose per 17, le frutta seche per 13, fiori freschi come pure vino, vermouth e foraggi per 9 milioni ciascuna, riso per 8 milioni. Alla seconda categoria vanno assegnate 7 merci e cioè: seta tratta per 117 milioni, sete artificiali, cascami di seta artificiali 49 milioni, canapa greggia e pettinata per 44 milioni, cascami di seta 23 milioni, filati di cotone per 22 milioni, stoppa di canapa 8 milioni, tessuti ed altri manufatti di seta per 5 milioni. Alla terza categoria vanno assegnate sette merci, cioè: automobili per 20 milioni, marmi, alabastrò greggio e lavorato per 16 milioni, gli oli essenziali, come pure i pneumatici, camere d'aria per 7 milioni ciascuna, mercurio, macchine, apparecchi e loro parti ed acido critico per 5 milioni ciascuna.

CRONACA FRIULANA

CODROIPO

La mostra delle vetrine

La mostra delle vetrine organizzata dalla Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti colla collaborazione del Fascio e del Dopolavoro locali, nell'anniversario della Vittoria, è riuscita per gusto artistico e genialità superiore ad ogni aspettativa destando interesse vivissimo in tutta la cittadina.

Gli espositori, in numero di ventitré, hanno fatto sfoggio di un alto spirito di emulazione. Qualcuno ha esteso la mostra addirittura a tutto il negozio. Il successo ottenuto è buona promessa per l'avvenire.

Ecco l'elenco dei premiati: premio assoluto (medaglia d'oro) ditta Giovanni Zoffi e Co.; primo premio (med. argento) Zoratti Elvira ved. Ciani, Fresco Luigi, Ditta Magrini, Ditta Giovanni Pelizzo, Fabris Giovanni — Secondi premi (med. bronzo) Querini Pietro, Del Negro Giovanni, Querini Vittorio, Fratelli Cinelli, Della Bona Giulio.

MONTEREALE CELLINA

Esercenti servizi pubblici

Generi alimentari: Asquini Antonio fu Luigi, Montereale; Giacomello Luigi di Giuseppe, id.; Roveredq Angelo fu Pietro, id.; Cooperativa di Consumo, id.; Fassetta Marianna fu Giovanni, Grizzo; Fassetta Angela fu Giov., Grizzo; Cooperativa di Consumo, id.; Povoledq Giuseppe fu Domenico, id.; Magris Carmela di Ang., Malnisio; Polo Giovanni fu Agostino, id.; Borghese Enrico fu Antonio, id.; Venier Antonio fu Angelo, San Leonardo; Corba Caterina di Antonio, id.; Cooperativa di Consumo, id.; Marcolin Elvira fu Angelo, San Martino; Ellero Giovanni fu Ottavio, id.; Cossutta Sante fu Sante, fornaio Montereale; Bertoli Antonio fu Gio Battia, id.; Alzetta Galilea fu Angelo, id.; Roveredo Riccardo di Luca, macellaio, Montereale; Giacomello di Luigi di Giuseppe, privativa tabacchi, id.; Giacomello Agnese fu Gioacchino, id.; Grizzo; Borghese Candido fu Giuseppe, id.; Malnisio; Saponello Angelo fu Osvaldo, id.; Marcolin Elvira fu Angelo, idem, S. Martino; Venier Antonio fu Angelo, idem, S. Leonardo; De Bon Assunta in Centazzo, macelleria, Grizzo; Ditta Battistella-Fabro e C., combustibili, id.; Cossutta Francesco fu Ferdinando, granaglie all'ingrosso, Malnisio.

ARZENE

Servizi pubblici

Bertoia Luigi fu Andrea, San Lorenzo, spaccio commestibili. — De Carli Ernesto fu Ferdinando, Arzene, forno pubblico. — De Carli Angela ved. Pasutto, San Lorenzo, rivendita sali e tabacchi e spaccio commestibili. — De Carli Antonio fu Celeste, Arzene, molino ad acqua. — De Carli Luigia marit. Ermacora, Arzene, spaccio commestibili. — De Giusti Rosa marit. Tomat, Arzene, rivendita sali e tabacchi e spaccio commestibili. — De Giusti Umberto, di Stefano, Arzene, molino ad acqua. — Ermacora Gio. Battista fu Giuseppe, Arzene, spaccio commestibili. — Maniago Assunta di Osvaldo, Arzene, spaccio commestibili. — Rampogna Carlo fu Luigi, Arzene, rivendita sali tabacchi. — Società An. Litoranea di elettricità, Venezia, distribuzione di energia elettrica a scopo di pubblica e privata illuminazione. — Vendrasco Sebastiano Ant. fu Giovanni, Arzene, fornitura ghiaia per le strade comunali. — Volpatti Guido di Antonio, Arzene, macelleria.

Operosità in Provincia

In un'importante seduta, il consiglio provinciale dell'Economia, presente S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, sono stati trattati i più vasti problemi economici della provincia. Tra l'altro vennero comunicati ed approvati i progetti per le opere da eseguirsi durante la stagione invernale a sollievo della disoccupazione col finanziamento governativo di 15 milioni.

Due notevoli e importanti manufatti sono stati inaugurati: il ponte sulla strada nazionale che da S. Lucia di Tolmino porta ad Idris, sul torrente Circhina e Zelin; ed il ponte sul torrente Corno lungo la strada che congiunge le frazioni di Medezza e Villanova del Judrio. Ambedue, architettonici, sono in cemento armato. Il primo importò una spesa di trecento mila lire. Le nuove opere governeranno ad allargare i traffici e ad intensificare le comunicazioni.

Il Comune di Suvrio ha ultimato il miglioramento delle malghe comunali Melet, Agareit e Tamai. Tra le migliori della Carnia per la bontà dei pascoli, site sulle pendici maestose del Dauda e dell'Arvenis, le malghe suddette, sono state fornite di tutte le opere richieste da una moderna alpicoltura, opere curate, nel progetto e nell'esecuzione, dall'ufficio di Udine del Segretariato Nazionale per la montagna. La spesa assomma a circa 260 mila lire.

La linea telefonica che doveva collegare Nimis cogli altri centri della provincia è stata inaugurata, e già, col servizio, offre notevoli vantaggi.

Nel campo elettrico abbiamo il nuovo meraviglioso impianto di Tarcento attuato con criteri razionali mentre autorizzazioni

sono state concesse alla Società elettrica Faedese per impianto ed esercizio di una linea elettrica ad alta tensione di diecimila volts per Campeggio e Baschiacco; ed alla Società anonima elettrica Torlanese per una linea di tremila volts da Torlano a Valle Montano, Monteprato e Cergneu.

Nel territorio di Cormons e Gradisca e zone contermini delle provincie di Udine e Trieste, un attivo e valoroso comitato di tecnici va svolgendo un provvido programma per l'incremento della produzione equina ed i cui benefici non tarderanno a manifestarsi. — Riuscita a S. Vito, sotto ogni riguardo, la tradizionale rassegna ippica.

A Pordenone e centri vicini — una delle zone agrarie più fertili e progredite della provincia — verranno tenuti degli importanti corsi d'agricoltura.

— Fino al 30 marzo del venturo anno

negoz; di Porlenone osserveranno l'orario seguente: apertura alle ore 8.30 e ore 13.30, chiusura ore 12 e ore 19. Gli esercizi pubblici: apertura ore 6 per tutti indistintamente; chiusura con l'anticipo di un'ora sull'orario estivo.

Ottimo è riuscito il corso di agricoltura svoltosi a Sacile. — Degna di menzione la premura e l'interessamento degli agricoltori di Azzano Decimo per la diffusione della frutticoltura intensiva razionale.

A Udine, per iniziativa del Comitato Friulano per le Piccole Industrie e dell'Istituto Veneto P. I. e Lavoro di Venezia, ha avuto inizio un corso speciale di saldatura elettrica. — A Torreano è stata istituita una scuola di disegno il cui numero di operai già iscritti dimostra come ne fosse stata sentita la necessità.

Il progresso zootecnico in Carnia è costante: ne fanno fede le continue revisioni di tori e torrelli di razza bruna, ultima delle quali quella dei comuni del Canale di Gorto tenutasi a Comeglians.

NOTIZIARIO

CINQUE MILIARDI sono stati stanziati dal Governo per la bonifica integrale. SONO STATE APERTE all'esercizio le linee commerciali aeree Roma-Genova-Barcellona e Roma-Siracusa-Tripoli, le quali assumono anche il trasporto delle corrispondenze postali limitate per ora a quelle ordinarie.

E' STATO STABILITO il nuovo riparto fra i tagli delle monete d'argento. Un decreto stabilisce che il contingente in valori nominali delle monete d'argento da lire 5, da lire 10 e da lire 20 venga così fissato: da lire 5: milioni 775; da lire 10: milioni 600; da lire 20: milioni 350. Totale: 1 miliardo e 725 milioni.

E' STATA INAUGURATA a Roma l'esposizione della Cooperazione.

I SOVIETI sarebbero disposti a trattare con l'America circa i precedenti debiti russi elevatisi a 225 milioni di dollari.

Manifatture. — I. premio (punti 19 e 20) — Del Mestre Leone, punti 19; vetrinista: Gemetti Antonio. II. premio (punti 18 e 17) — Massarutto Angelo, punti 17; vetrinista: Filippi Giuseppe. III. premio (punti 16 e 15) — Grande Magazzino Economico, punti 15; vetrinista: Monai Augusto. IV. premio (punti 14 e 13) — Reccardini e Piccinini, punti 14; vetrinista: De Sabata Umberto. V. premio (punti 12 e 11) — Moschioni Luigi, punti 12; vetrinista: Raffaelli Fabio — Industria della Seta It. Am., punti 11; vetrinista: C. Sabbadini e L. Steffan — Romana Sporeni ved. Tiziano d'Orlando, punti 11; vetrinista: Causero Giuseppe.

Profumerie e oggetti toilette. — I. premio (punti 19 e 20) — Longega Antonio, punti 19; vetrinista: Longega Ricciotti. III. premio (punti 16 e 15) — Gabassi Angelo, punti 16; vetrinista: Gabassi Silvio.

Macellerie. — I. premio (punti 19 e 20) — Del Negro Giuseppe, punti 19; vetrinista: Colavizza A. e Feruglio C. — Esente C., punti 19; vetrinista: Cuttini Pietro. III. premio (punti 16 e 15) — Galliussi Fratelli, punti 15; vetrinista: G. B. Galliussi.

Alimentari. — II. premio (punti 18 e 17) — Sbelz Arnaldo, punti 18; vetrinista: Moro Rodi e Sandri Alessandro — Faleschini Ettore, punti 18; vetrinista: il titolare. III. premio (punti 16 e 15) — Cooperativa Friulana Consumo, via Rialto, punti 16; vetrinista: Diamante Italo — Cooperativa Friulana Consumo, via dei Teatri, punti 15; vetrinista: Ceccotti Gino — Hausbrandt H., punti 15; vetrinista: Scoda Vittoria Mauro. IV. premio (punti 14 e 13) — Zani Luigi, punti 14; vetrinista: Cattarossi Basilio — Bertoli Guido, punti 13; vetrinista: Torossi Luigi.

Gioielli. — II. premio (punti 18 e 17) — Longega Antonio, punti 18; vetrinista: Longega Ricciotti. — V. premio (punti 12 e 11) — Vendramini Giulio e C., punti 12; vetrinista: Vendramini C. — Furst Maurizio, punti 11; vetrinista: Trostler Gisella — Battaglia Ottavio, punti 11; vetrinista: il medesimo.

Calzature. — I. premio (punti 20 e 19) — Mocenigo Carlo, punti 19; vetrinista: Ermes Mocenigo. — III. premio (punti 16 e 15) — S. A. Trani, Mandosio e C., punti 15; vetrinista: Cainero Romeo — Locatelli Eugenio, via Mercatovechio, punti 15; vetrinista: Magini Elvira. — IV. pr. (punti 14 e 13) — Figli di Pio Novello, punti 14; vetrinista: Anna Zanon — V. premio (punti 12 e 11) — Zanon; Arnaldo, punti 12; vetrinista: Ronzani Romano.

Cappellerie. — II. premio (punti 18 e 17) — Mocenigo Carlo, punti 17; vetrinista: Ermes Mocenigo — V. premio (punti 12 e 11) — Comis S. e C., punti 11; vetrinista: Merlino Umberto — Zagolin Fratelli, punti 11; vetrinista: Puppin Ottorino.

Mercerie e affini. — II. premio (punti 18 e 17) — Bolzico Secondo, punti 18; vetrinista: Bolzico Dionisio — Semintendi Achille, punti 17; vetrinista: Mentasti Elvira. — III. premio (punti 16 e 15) — Vendramini Giulio e C., punti 16; vetrinista: Vendramini C. — Filippetti Olga, punti 16; vetrinista: la titolare — IV. premio (punti 14 e 13) — L. Agnola e C., piazza Mercatovechio, punti 13; vetrinista: Parussini Antonio — Valgeria Friulana, 13; vetrinista: Raiser Anna — Querini Guglielmo, 13; vetrinista: Zulliani Rosalia — Costantini Angelo, 13; vetrinista: Umberto Frare. — V. premio: Canova Umberto, 12; vetrinista: Lusso Giuseppe — Rocca Bruno, 11; vetrinista: Lanfrid Mario — Travaglini L., 11; vetrinista: Giulia Toffoli — Costantini Angelo II, vetrinista: Molero Giovanni.

Articoli da sport e da viaggio. — III. premio: Mocenigo Carlo 15, vetrinista: Ermes Mocenigo — IV. premio: Agnola L. e C., 14; vetrinista: Parussini Antonio — Valgeria Friulana, 13; vetrinista: Raiser Anna. — V. premio: Bassetti Pietro, 12; vetrinista: il titolare.

La Mostra udinese delle Vetrine

Esito più lusinghiero non poteva avere la Mostra delle Vetrine indetta dalla benemerita Mutua Agenti di Commercio. Abbiamo sentito impressioni di forestieri competenti che si sono dimostrati veramente entusiasti per il criterio artistico, signorile, elegante che ha ispirato le Mostre; spettacolo questo, a loro detto, che non si è potuto ammirare in grandi città più organizzate e più commerciali. Si può senz'altro affermare che l'esito della Mostra non è nemmeno da confrontarsi con quelli delle Mostre precedenti e che i commercianti e negozianti udinesi hanno dimostrato di avere veramente un senso squisito di « presentazione » e una originalità artistica ed estetica che torna a loro merito e favore; qualità queste, che, di minuscole vetrinette tutt'altro che favorite da comodità di luce e di ampiezza in luoghi tutt'altro che vitali e strategici per il traffico hanno saputo fare una Mostra di eleganza e di « impressione » artistica dinanzi a cui il pubblico ha dovuto sostare.

Abbiamo potuto ammirare ricchezze di metodi di fasto di oggetti e di esemplari profusi in una pomposità armonica di soggetti e colori e per contro abbiamo visto vetrine allestite con un massimo di semplicità ma nel contempo con perfetta signorilità.

I concorrenti per la maggior parte hanno saputo tenersi ai termini del Concorso ma molti hanno fatto Mostra anche degli « interni » dei negozi con ottimo effetto, si capisce, ma con scarso risultato agli effetti del responso della Giuria che è stata rigida e misurata e che crediamo, abbia avuto più di un imbarazzo a giudicare tanta copia di Mostre meritevoli.

Nelle mostre abbiamo potuto vedere lo spunto patriottico, il motivo ornamentale, il quadretto folkloristico, l'ispirazione classica e moderna, le allegorie, i simboli e persino lo spunto ironico il tutto intonato ai diversi singoli soggetti di commercio.

Ricordiamo la vetrina di Gasparini in Via Vittorio Veneto profusa di un mistico senso di poesia autunnale emanante da un angolo « verista » di fronde e fiori intorno alla gran pace delle « georgiche » Virgilliane posate sul capitello romano mozzo nell'erba; le vetrine del negozio Guido Bertoli all'angolo di via Rauscedo, Via Vittorio Veneto rappresentante il « pak » con la tenda rossa di Nobile e i suoi compagni; sui ghiacci Biagi radiotelegrafa e nel cielo passano i velivoli; buone le mostre della libreria Bonacina in via Vittorio Veneto, ma ottima quella della libreria Del Negro in via dei Teatri raffigurante con perfetta naturalezza un'aula scolastica; i banchi hanno i calamai con l'inchiostro, la cattedra i registri e le penne, la lavagna, i gessi e i tamponi e un tema già scritto; alle pareti sono appese le carte geografiche, le massime morali e i quadri del Re e il Cristo e persino il pavimento è macchiato d'inchiostro, ottima anche la mostra della libreria Cremese dove si vede lo stivale d'Italia fatto con gomme da lapis e buone le vetrine della cartoleria Benedetti. La Rivendita Petronio ha in vetrina una redazione; tavolino, sedia, inchiostro, gomma arabica, forbici, ritagli e cartigli. Ma è impossibile ricordare minutamente tutte le Mostre alcune delle quali sono veramente lussuose e grandiose.

Aristocratiche e signorili le vetrine di Longega in Piazza Vittorio Emanuele; la Ditta Basevi presenta al naturale coi personaggi quasi viventi in costume un « minuetto » e un « charleston » e un quadro di scasso notturno (magari di idea discutibile) ove si può vedere il contrasto e la disparità di vestiti e la ricchezza delle biancherie; la Ditta Mocenigo presenta una scacchiera dove il berretto militare italiano da scacco matto all'Austria e in un'altra vetrina con due date 1918-1928 presenta da un lato un fucile, un elmetto e uno scarpone da montagna e dall'altro un cappello alla moda, un bastone da passeggio e scarpe e scarpini di lusso. La ditta Conti Quintino mette in mostra uno Scudo sabauda

sormontato dalla Corona e un Fascio Littorio, il tutto composto con timbri, cuscinetti e affini.

Bellissime le vetrine della « Vitrum » in generale, e di indovinato colore locale quelle della Ditta Zanier, Fattori Maria sotto il Palazzo degli Uffici: una pipa, il sacchetto del tabacco un « boccale » e due bicchieri e una ciotola di castagne e un ortaggio colossale del Cormor. La ditta Zoilo Pravisani espone una bellissima Mostra di fiori. Ammirate le vetrine scintillanti di mille e mille raggi del negozio in cristalli e vetrine della ditta Maffioli; quelle adorne di signorili e multicolori stoffe della ditta Luigi Del Fabro; quelle del negozio « L'arte e la moda », della ditta Cozzi; quelle della ditta Achille Semintendi; quelle del calzaturificio Trani-Mandosio e C., e quelle della Ditta Pio Novello, Fenaroli, Gremese, Guido Grillo ecc.

Il negozio De Puppi in via Mercatovechio espone una scena allegorica con personaggi e « ambiente » friulano significante lo sviluppo delle macchine per maglierie. La Ditta Massarutto ha riprodotto la parte culminante dell'Altare della Patria con pezzi di bianche stoffe e tele e in generale tutti i grandi negozi di panine, Reccardini, Grande Magazzino Economico, ecc. hanno avuto mostre fastose e originali. Insomma dai negozi di giocattoli, Bertaccini, a quelli di oggetti fimebri, Pittoritto, la più grande varietà e disparità di soggetti e oggetti ha richiamato dinanzi alle vetrine gran folla di cittadini. Così Comis per i cappelli, E. Ambrosi per le maglierie, Locatelli per calzature, Fenaroli per arnesi in ferro, Massutti per articoli casalinghi, Libreria Carducci, Faleschini Ettore per coloniali, negozio Serman per stoffe, Turchetto per pasticcerie, Cooperativa Combattenti, Agnoli per oggetti e attrezzi di elettricità, Cozzi per modisterie, Del Negro e Esente macellerie veramente con mostre ammirabili. Minisini, Rocco, Zani, Cooperativa Friulana Consumo, « La Torinese », Clain, Moschioni, Del Mestre, Costantini, Maffioli, Sbelz Del Fabro ecc. tutti hanno saputo allestire vetrine veramente artistiche e appropriate. E tante e tante ce ne sarebbero da ricordare diffusamente se lo spazio ce lo permettesse.

Basti dire che alla Mostra hanno concorso tutti i seguenti negozianti e commercianti:

Hausbrandt H. — Vezzil Alba — Scoda Armando — La « Vitrum » — Industria Seta Italo Americana — Sgobino Guido — Magliificio Udinese — Del Negro Angelo — L. Agnola e C. — A. F. Gasparini — Semintendi Ermenegildo — Bertoli Guido — Alesi Giuseppe — L'U.N.I.C.A. — Libreria Carducci — Gauthier Clelia — Tilda Cristoforo — Croattini Luigi — Leone del Mestre — Fabiani Andrea — Maffioli Giuseppe — Conti Quintino — Bonacina Adele — Battaglia Ottavio — C. Cecchin e C. — Galliussi Fratelli — Soc. An. Trani, Mandosio e C. — Burini, Mantoani e Sandri — Costantini Angela — Bruno Turcato — Vaccato Zaccaria — Boschian Enrico — L. Chiussi e Figlio — Cooperativa Friulana Consumo — Agnoli Gino — Esente e C. — G. B. Cremese — Perdonzini Norma — Magazzino Economico — Rocco Luigi — Pravisani Zoilo — Fattori Zanier Maria — Travaglini L. — Ferrari Attilio — Rezzoli e C. — Tiziano D'Orlando — Carlo Mocenigo — Fenaroli Carlo — Bolzico Secondo — Locatelli Eugenio — De Puppi Guglielmo — Antonio Longega — Zani Luigi — Marinatto Giovanni — Moschioni Luigi — Clain Adolfo — Semintendi Achille — Costantini Angelo — Pianta Vittorio — Toniutti Giuseppe — Querini Guglielmo — Faleschini Ettore — Luigi Voltan — Rea Maria — Maurizio Fuerst — Locatelli Eugenio — A. Basevi e Figlio — G. Rumignani — Camillo Montico — Reccardini e Piccinini — M. C. Voltan — Luigi Pignat — A. di Prampero — Giacobbi Giuseppe — Sbelz Arnaldo — Angelo Gabassi — Ditta Petronio — Serman

Giuseppe — Del Negro Giuseppe — Soc. An. F.lli Branca — Guido Grillo — Cera Franzolini De Reggi — S. Comis e C. — F.lli Zagolin — Angelo Massarutto — Sorrelle Migotti — Pietro Bassetti — Benedetto Alfonso — Anna e Mario Querini — Ortolani Elio — Barbetti Giuseppe — Sala Silvia — Cooperativa Friulana di Consumo — Arnaldo Zanon — Filippetti Olga — Ettore Travaglini — Giulio Vendramini e C. — Figli di Pio Novelli — Valgeria Friulana — Gisella Ambrosi — Zalaten Enrico — Cozzi Marcella — F.lli Monego — Giacobbi Emilio — Balbuso Felice e F.lli — Sgobino Antonio — Boldrin Ernesto — Rizzato A. — Toso Maria — Turchetto Ingino — C. Delsler e C. — Canova Umberto.

La Giuria, composta dai signori arch. Ottorino Aloisio, scultore prof. Franc. Grossi, pittore Enrico Miani, arch. Ermes Miodena, pittore Sgobero hanno dovuto affidare non poco a segnare i giudizi per tutte le vetrine poiché tanta era la copia delle mostre e tante erano degne del primo premio che il definitivo responso era arduo davvero. Venne stabilito di giudicare in ventesimi. Ai punti 19 e 20 corrisponde il primo premio. Gli altri premi sono stati così aggiudicati: punti 17 e 18, secondo premio; punti 15 e 16, terzo premio; punti 13 e 14, quarto premio; punti 11 e 12, quinto premio.

I vetrinisti premiati

Ecco la classifica dei premiati: **Oggetti artistici.** — I. premio (punti 20 e 19) — « La Vitrum » di M. Martini, punti 20; vetrinista: Gigetta Causero con un particolare voto di plauso della Giuria. IV. premio (punti 14 e 13) — Galvani Andrea, punti 14; vetrinista: Augusto Del Fabro — Vezzil Alba, punti 13; vetrinista: R. Luis e E. Malisani. V. premio (punti 12 e 11) — S. A. Giuseppe Maffioli, punti 11; vetrinista: Finch Alba e Galeotti E.

Utensili e oggetti casalinghi. — I. premio (punti 20 e 19) — « La Vitrum » di M. Martini, punti 20; vetrinista: Gigetta Causero.

Mode e confezioni. — I. premio (punti 20 e 19) — Perdonzini Norma, punti 19; vetrinista: Emilia Perdonzini. II. premio (punti 18 e 17) — A. Basevi e Figlio, punti 18; vetrinista: Piccolo Vincenzo — Rea Maria, punti 17; vetrinista: Alfredo di Manzano. III. premio (punti 16 e 15) — Migotti Sorelle, punti 15; vetrinista: le medesime. IV. premio (punti 14 e 13) — Cozzi Marcella, punti 14; vetrinista: Casal Giuseppe. V. premio (punti 12 e 11) — Chiussi L. e Figlio, punti 12; vetrinista: Gori Michelino — Toso Maria, punti 11; vetrinista: la medesima — Croattini Luigia, punti 11; vetrinista: Doretta Bruna.

IL COPERCHIO Novità

"AUTOCUCINATORE"

(brevettato in tutto il mondo)
con FISCHIO, VALVOLLA e FUSIBILE

è una trovata e si adatta per la sua montatura speciale su tutte le pentole comuni

Vantaggi indiscutibili

QUALSIASI SCHIARIMENTO A RICHIESTA

Chiedete subito un esemplare alla Ditta "COPERCHIO AUTOCUCINATORE", MILANO o presso il Rappresentante per le Tre Venezie

Sig. EUGENIO TONELLO - Via Gemona, 15 - Udine

Confessione biancheria - III. premio: Recardini e Piccinini, 15; vetrinista De Sabata Umberto.

Cristallerie e Vetrie - III. premio: S. A. Giuseppe Maffioli, 16; vetrinisti Finchi Alba e Galeotti Enrico.

Mobili - IV. premio: Gervasi Attilio, 13; vetrinista Irene Del Fabro.

Elettricità - V. premio: Travagini Ettore, 11; vetrinista Amelio Galimberti.

Impianti sanitari e riscaldamento - IV. premio: Pianta Vittorio, 14; vetrinista Pianta Isidoro.

Utensili industriali - II. premio: Fenaroli Carlo, 16; vetrinista Carlo Martin. - IV. premio: Grillo Guido, 13; vetrinista Grillo Silvio.

Librerie e cartolerie - II. premio: Del Negro Angelo, 17; vetrinista Del Negro Gino - Bonacina Adele, 17; vetrinista Bonacina M. - III. premio: Gremese G. B. di A. e G. Galliussi, 15; vetrinista Greati Giovanni - V. premio: Libreria Carducci, 11; vetrinista Di Santolo Pietro.

Giardinaggio e Orticoltura - III. premio: Fattori Zanier Maria, 16; vetrinista Raffaello Otello - Gasparini A. F., 15; vetrinista Rachele Gasparini - IV. premio: Pravisani Zoilo, 13; vetrinista Pravisani Luigi.

Pasticceria e affini - III. premio: Società «U.N.I.C.A.», 15; vetrinista Biondi Giuseppe - IV. premio: Turchetto Ignazio, 11; vetrinista Adele Zeari Monago Fratelli, 11; vetrinista Dal Mas Maria.

Droghe, Colori e Affini - IV. premio: Cera, Franzolini, De Reggi, 13; vetrinista Botosetto Sigismondo - V. premio: Burini Mantoani Sandri, 11; vetrinisti: Gino Savorgnani e Reiti Romeo.

Oreficerie e Orologerie - V. premio: Semintendi Ermenegildo e figlio, 11; vetrinista: Semintendi Achille.

Macchine - IV. premio: De Pupi co. Guglielmo, 13; vetrinista Nella Gemolotto. - V. premio: Ortolani Elio, 11; vetrinista Antonio Danelon.

Fotografia e Ottica - V. premio: Pignat Luigi, 12; vetrinista Pignat Carlo comproprietario.

Varie - II. premio: Conti Quintino, 18; vetrinisti: Conti Emilio - IV. premio: S. A. Fratelli Branca, 14; vetrinista Zancetta Giuseppe - Petronio (Riviste e giornali), 14; vetrinista Frontini Carlo - V. premio: Scobino Antonio, 12; vetrinista Mini Valentino - Montico Camillo, 12; vetrinista Ciani Otello - Sala Silvia, 11; vetrinista Ernes De Ponti - Barbetti Giuseppe, 11; vetrinista Barbetti Luigi.

Concorso Mostra Patriottica - I. premio A. Basevi e figlio, punti 19; vetrinista: Piccolo Vincenzo. - II. premio: Gasparini A. F., via Savorgnana punti 18; vetrinista: Gasparini Rachele.

Come era facilmente immaginabile il giudizio della Giuria se ha trovato larghi consensi ha anche sollevato un vespaio di proteste più o meno giustificate e più o meno sensate.

Comunque non ci resta che di congratularci con gli agenti vetrinisti dei negozi cittadini che hanno saputo - a parte ogni responso più o meno accetto - far trionfare la Mostra Concorso e farla assurgere a grande e meritata importanza.

Ci resterebbe da aggiungere qualche giudizio sulle categorie che hanno in vario modo concorso alla Mostra ma non abbiamo lo spazio e non vogliamo far nascere nuove discussioni.

La Mostra è riuscita ed è stata una vera e propria manifestazione artistica e di buon gusto e ne va data lode alla Mutua Agenti concittadina che l'ha promossa.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
La valente compagnia di prosa diretta dal comm. Luigi Carini che ha per prima attrice la celebre Ada Montegrisi agisce attualmente, con grande successo, al nostro Puccini. Verranno ancora date varie recite.

CINEMA EDEN
Oggi ultime repliche del travolgente film «Il fanto del mare» col grande Chaney, maschera insuperabile. Da domani lunedì 12 a mercoledì 14 «La poltrona 47» felice e spiritosissima commedia di inevitabile successo. Da giovedì 15 a domenica 18 «L'avventuriera d'Algeri» con Maria Iacobini. L'letta e celebre artista italiana inonda questo capolavoro colla luce scintillante della sua arte squisita. In preparazione la cine-operetta «Casta Susanna».

CINEMA MODERNO
Il film avventuroso «Binario morto» è visibile anche stasera. Lunedì 12 e martedì 13 «Za la Mort» la interessante e geniale figura di mandrino tanto popolare creata dal comm. Emilio Ghione. Da mercoledì e seguenti «L'allegro fanto» con Sidney Chaplin.

CINEMA CECCHINI
Dopo il poderoso film «L'invasore», ancora in programma, da lunedì 12 e seguenti visioni de «La rosa della Jungla» con l'affascinante stella Dolores Del Rio. Produzione di attualità, di altissimo interesse e di immaneabile successo. Quanto prima «La piccola cioccolataia» con André Doane e Dolly Davis.

CINEMA ITALIA
Si susseguono al Cinema Italia grandiose e interessanti rappresentazioni che seralmente attirano numeroso pubblico.

Ditta BISUTTI - Udine
Lastre da finestra

Corsi di lingua inglese e tedesca

Le iscrizioni ai corsi serali bisettimanali di lingua inglese e tedesca sono ancora aperte e si ricevono presso la segreteria dell'Istituto Tecnico in Piazza Garibaldi. Per l'iscrizione non è necessario presentare alcun titolo di studio. La rata mensile è di lire quindici. Il prezzo dei libri è di circa dieci lire.

Le lezioni per il primo corso di lingua tedesca hanno avuto inizio lunedì 5 novembre; e quelle del secondo martedì 6 corr. Identico inizio hanno avuto i corsi d'inglese. Le lezioni si tengono in aule del R. Istituto Tecnico.

Casa ai pubblici incanti

Il 10 dicembre 1928 alle ore 10 ant. avrà luogo in Tribunale l'udienza per la vendita ai pubblici incanti della Casa posseduta dal sig. Molinari Gio Batta in via Pracchiuss N. 43 composta di due piani e di 6 vani come da sentenza del R. Tribunale.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di settembre 1928 e comunicati dai sigg. Notai ed Ufficiali Giudiziari alla Cancelleria del R. Tribunale di Tolmezzo.

Ambrosio Anton., Tolmezzo	L. 500.-
Arturo Edoardo, Pontebba (2 eff.)	295.-
Badiello Gino, Pontebba (2 eff.)	1500.-
Brarazzutti Giosuè di Giovanni, Cavazzo Carnico	287.-
Casasola Giuseppe, Buia	7260.-
Casasola Giuseppe e Pez Maria, Buia	6000.-
Ceiner Amelio e Raffaele, Resiutta	655.-
Chittaro Alessandro di Giuseppe, Colloredo di Montalbano	635.-
Cella Luigi fu Mariano, Trasaghis	1100.-
Cima Attilio, Piano d'Arta	1000.-

Deotto Luigi, Pontebba (12 effetti)	10.530.-
Forgiari Antonio di Antonio, Stalis di Gemona	300.-
Forgiari Giacomo fu Valentino, Osoppo	3500.-
Franz Umberto ed Arturo di Leonardo, Buia	870.-
Gubiani Angelo e Antonio, Ospedaletto	1311.-
Hind Martina Carol., Chiusaforte	350.-
Iosio Giona, Tolmezzo (3 eff.)	1200.-
Linda Fausto, Artegna	207.50
Mattiello Ugo, Moggio Ud.	400.-
Molini Norberto, Tolmezzo	500.-
Monopoli Mauro, Chiusaforte	4200.-
Morpurgo Edoardo, Pontebba	100.-
Passon Enrico e Bulfon Marcellina, Artegna	310.-
Peressini Beniamino, Buia	1580.-
Picco Carolina fu Floreano, Bordano	300.-
Pizzo Luigi, Tolmezzo	1500.-
Piazzotta Elia, Siais di Treppo Car.	645.-
Samero Ugo di Antonio, Pontebba	200.-

Fallimenti.

Nella quindicina sono stati dichiarati i fallimenti delle ditte seguenti:
- Giuseppe Della Valentina di Claut. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Valdemarca, e curatore provvisorio il dottor Piazza. Prima adunanza dei creditori il 17 novembre, termine per la presentazione dei titoli di credito al 15 dicembre, chiusura del processo di verifica al 28 stesso.
- Antonio Mocellin pure di Claut. Attivo lire 48 mila, passivo lire 71 mila. Giudice delegato l'avv. cav. Valdemarca, curatore provvisorio dott. Piazza. Adunanza come al precedente.
- G. B. Cozzi di Manzano. Ha nominato giudice delegato il cav. uff. avv. Zozoli, curatore provvisorio l'avv. Battocletti. Prima adunanza dei creditori al 15 novembre, termine per la presentazione dei titoli di credito al 26 detto, chiusura del processo di verifica al 17 dicembre.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al «Commercio Friulano».

CEREALI

UDINE: Frumento al q.le 129-130; granoturco giallo 124-135; bianco 116-120; segala 107-108; castagne 50-80.

PORDENONE. - Frumento 125-130 al q.le; granoturco vecchio 105-110; id. nuovo 100-105; sorgotosso 80-85.

PALMANOVA. - Frumento al q.le 125-128; granoturco estero 102-108; avena 103-108; segala 105-110; riso camolino originario al chilo 1.80; id. brillato 2.

CODROIPO: Frumento al q.le 125-130; granoturco bianco 95; id. giallo 97; segala 100-105; avena 110-112; orzo da pilare 112-114.

ORTAGGI

UDINE: Fagioli al q.le 100-140; patate 55-60; cipolle 50-70; radicchio 70-130; spinacci 50-70; pomodoro 70-90.

GORIZIA. - Fagioli comuni al Kg. 3.20; patate 0.60.

PORDENONE. - Patate al q.le 70-80; fagioli vecchi 150-180; nuovi 200-250.

PALMANOVA. - Fagioli 250-300; patate al Kg. 0.65-0.70.

OLII E GRASSI

GORIZIA. - Lardo nostrano al Kg. 10.80; id. americano pezzatura bassa 8.40; id. pezza alta 9.60; strutto nostrano 8.40; id. americano 8; olio oliva sopraff. extra 10; superiore 9.50; di semi 2. qual. 5.40; burro naturale comune 16.

BESTIAME

PORDENONE. - Buoi e manzi peso vivo 260-330; vacche 200-250; vitelli 360-420; maiali 500-600; id. lattonzoli al capo 40-80.

PALMANOVA. - Buoi I. qual. peso vivo 300-330; II. 230-270; III. 130-160; vacche I. 270-290; II. 230-270; III. 130-160; tori I. 280-300; II. 200-230; vitelli da latte 500-550; suini 600-640; cavalli 100-130.

CASEARIA

GORIZIA. - Formaggio plezzano al Kg. 8.80; latte di mucca usa alimentare negli spacci e latterie 1; consegnato a domicilio 1.10.

POLLERIE

UDINE: Galline al kg. peso vivo 7.50-8; polli 8-8.50; tacchini 6.50-7.50; anitre 5.50-6; oche 4.50-5; conigli 3.

PORDENONE. - Polli e galline al Kg. 7-7.50; tacchini o capponi 6.6-6.50.

PALMANOVA. - Galline 6.10-6.60; oche 4.4-30; tacchini 6.20-6.40; piccioni al paio 4.50-5.

CARNI

GORIZIA. - Di bute e di vacca al Kg. I. qual. parte ant. 6.40; post. 7.80; di 2. ant. 5.60; post. 6.80; di vitello I. qual. p. a. 7.80; post. 9.20; di 2. ant. 7.60; post. 9. (aggiunta osso 25 p. c. per la prima qualità, 28 p. c. per la seconda compreso l'osso aderente alla carne).

PALMANOVA. - Carne di manzo al Kg. 6-6.50; di vitello 7.7-50; suina 7-9.

PASTA

GORIZIA. - Tipo Napoli I. qual. (prodotta con semolino sup. di grano duro, estrazione 55-60 p. cento) al Kg. 3.20; id. di 2. (miscela semolina e farina, 65-70 p. c.) 2.80.

FORAGGI

UDINE: Fieno dell'Alta al q.le I. qual. 36-38; strame scuro 13-14.

PORDENONE. - Fieno 35-40; stramaglie 13-16 al q.le.

PALMANOVA. - Fieno 30-40; paglia di frumento 12-14.

ZUCCHERI E CAFFE'

GORIZIA. - Caffè Santos I. qual. crudo al Kg. 25.50; Minas 24; Rio 23; caffè Santos I. qual. tostato 32; id. tostato miscela comune 28. Zucchero cristallino 6.60; semolato fabbrica 6.70; id. raffinato 6.80; raffinato pilè 6.80.

FRUTTA

UDINE: Pere al q.le 100-200; mele 60-330; fichi 150-200; uva da tavola 130-160; limoni l'uno 0.10-0.20.

COMBUSTIBILI

UDINE: Legna in stanghe al q.le 9.50-10.50; legna faggio segata e spaccato 13-13.50; legna miste 8.50-9.

PORDENONE. - Legna da ardere 12-15.

PALMANOVA. - Legna forte 11-13; dolce 9-11.

UOVA

GORIZIA. - Uova di cassa 0.60; fresche 0.70.

PORDENONE. - La dozzina 9.60.

PALMANOVA. - Al paio 1.40.

VINI

PORDENONE. - Da pasto 140-180.

PALMANOVA. - Comune 180-220; fino 220-270; marsala e vermouth 450-500.

FARINE E PANE

GORIZIA. - Pane comune forme 500 gr. al Kg. 1.80; id. 200 gr. 2; bianco forme un kg. 2; id. 500 gr. 2.10; id. 200 gr. 2.20.

MEDIA DEI CONSOLIDATI E CAMBI. - Consolidati: Rendita 3.50 per cento netto (1906) 71.42-5; id. 3.50 per cento netto (1902) 67; id. 3 per cento lordo 45.15; Consolidato 5 per cento 82.90; Venezia 3.50 per cento 75.07-5 - Cambi: Francia 74.61; Svizzera 367.50; Londra 92.59.6; Olanda 766.20; Spagna 308.10; Belgio 265.40; Berlino 455; Vienna 269; Praga 56.62; Romania 11.58; Argentina (pesos oro) 18.20; id. carta 8; New York 19.08.7; Canada 19.05.5; Belgrado 33.62; Budapest 333; Albania 365.50; Norvegia 509; Russia 97; Svezia 510; Varsavia 214.50; Danimarca 509; Oro 368.29.

La quindicina sportiva

Borr. - Il gigante friulano Primo Carnera da Sequals (Spilimbergo) ha demolito in quattro riprese, a Parigi, il campione italiano Ruggirello.

Calcio. - L'Udinese ha ottenuto altre due nuove vittorie: una sul proprio campo ove piegò il Fiume per 3-1, e l'altra a Carpi ove sbaragliò quella squadra per 4-0. Presentemente l'Udinese è prima in classifica.

Ciclismo. - Il Giro di Lombardia è stato vinto dall'anziano Belloni; il Critterium degli Assi dal comproprietario Alfonso Piccin il quale tra gli altri batteva anche il campione del mondo Ronse; il Gran Premio Città di Udine dal livornese di Pacco; la VI Coppa S. Vito dal padovano Andreatta.

Escursionismo. - Il campionato friulano di marcia alpina per squadre è stato vinto dalla squadra di Paluzza della milizia confinaria della 55. Legione Alpina.

8000 IMPERMEABILI

La più perfetta organizzazione per la vendita diretta dalla Fabbrica al Consumatore

La Fabbrica RAINCOAT

ha iniziata la sua fabbricazione e vendita in

UDINE - Via Mercatovecchio, 2

e vende per i primi 15 giorni a prezzo di costo.

ALCUNI PREZZI:

Impermeabili stoffa pesante (fodera scozzese)	L. 60
Impermeabili con fodera di cammello	90
Impermeabili novità per Signora	90
Impermeabili pure seta scozzese foderati	140
Impermeabili stoffa di moda	180
Impermeabili foderati in seta	220
Impermeabili trenh - coats (con tre fodere)	220

Vasto assortimento Impermeabili di lusso per UOMO, SIGNORA, RAGAZZI

AI RIVENDITORI FORTI RIBASSI

Si eseguono con ogni sollecitudine ordinazioni su misura

Riparazioni entro la giornata a prezzi convenienti

Cassette artistiche di Sicurezza

in legno di noce - intarsiate - finemente lavorate a prezzi vantaggiosi

Grandezze: cm. 20 x 10 x 13 sino a cm. 25 x 15 x 12

SCONTO AI RIVENDITORI

VENIER SANTE, S. Giorgio della Richinvelda

“LA COMBUSTIBILE”

UDINE - Via Ant. Caccia n. 22 (Porta Gemona) Telef. 6.86 - UDINE

Carboni d'ogni genere: Cock, fossili e vegetali - Legna da ardere

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

Servizio a domicilio - Prezzi di assoluta concorrenza

RECAPITO: FORNACI CALCE DEL FABBRO G. - BEIVARS

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE

G. B. VARIOLO

Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3

Specialità in Costruzioni e Riparazioni

CASSEFORTI

Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro

Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza

“L'INVULNERABILE”, Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

Commercianti-Rivenditori-Agricoltori

per i vostri acquisti di Falci della Stiria e Forche marce «Toro e Oca» d'acciaio speciale della Germania, rivolgetevi al

Esclusivo concessionario di rivendita per conto di Acciaierie della Germania con grande deposito presso i propri magazzini siti in Viale Trieste N. 50 (Braid Bassi) presso il Mercato nuovo. Grande assortimento di Falci di tutte le forme e misure e tipi; forconi istriani, forconi da fieno, forche per bietole, forche da terreno, ecc. ecc. Prezzi di fabbrica ed assoluta garanzia.

Sindacato Agricolo Friulano

UDINE - Via dei Teatri, 14 - Telef. 389

Auto-Garage ATTILIO PETRIZZELLI - Udine

- Vicolo Florio 2 - Telef. 7.03 -

Depositario Accumulatori “FAET”

Equipaggiamento elettrico per Auto

Assortimento completo materiale per “LANCIA”

Grandi Magazzini Combustibili

ERBA VITULLIO - UDINE

VIALE VENEZIA N. 44

Legna da ardere: faggio stagionato a L. 13 al quintale

(oltre i dieci quintali, prezzi da convenirsi)

SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO

Leggi, Decreti e provvedimenti

LE MERCI DIRETTE NELLE COLONIE

non sono soggette alla tassa scambio

Le merci dirette nelle colonie sono esenti dalla tassa di scambio delle fatture.

Tali merci devono pertanto essere considerate come spedite all'Estero e, conseguentemente, le fatture relative devono essere assoggettate al bollo ordinario col massimo di L. 1 a sensi dell'art. 53 lettera A) della tariffa alleg. A) Legge Bollo 30 dicembre 1923 N. 3268.

Le fatture così bollate hanno libero corso nel Regno e cioè fino al loro arrivo in Colonia, dove, per effetto dell'art. 19 del R. D. Legge 10 luglio 1925 N. 1339, le medesime devono essere assoggettate alla tassa di bollo ordinario stabilita dalle Leggi del Regno.

Tutto ciò premesso è consigliabile che alle fatture di merci spedite dal Regno nelle Colonie, sia senz'altro, applicato il bollo ordinario del 0,30 per mille.

L'AUTO GOVERNATIVO ai piccoli industriali e artigiani

Con opportuno provvedimento, com'è noto, il Governo Nazionale ha creato da tempo l'Istituto Nazionale di Credito per le Piccole Industrie e l'Artigianato con sede in Venezia, allo scopo preciso di favorire, con una sana azione creditizia, le aziende piccoli industriali ed artigiani meritevoli di appoggio.

Conscio delle necessità della nostra zona, tale Ente ha istituito a suo tempo una filiale anche a Udine e precisamente in Piazza Vittorio Emanuele, Loggia San Giovanni 5. Telefono 7.19, affidandone la gerenza al sig. Amleto Gentilini.

Pertanto tutti i piccoli industriali ed artigiani che si trovano nelle condizioni volute per l'ottenimento di prestiti, potranno rivolgersi alla predetta filiale, la quale è in grado di fornire i chiarimenti del caso ed ha l'incarico di raccogliere ed istruire le domande di prestito.

Soppressione del divieto di esportazione dei bovini

Il Ministero delle Finanze, Direzione Generale Dogane, informa gli interessati che con l'articolo 3 del Regio Decreto Legge 4 corr. N. 2233, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 20, il divieto di esportazione dei bovini è stato soppresso. La esportazione stessa resta, tuttavia, subordinata alla osservanza delle vigenti disposizioni di polizia veterinaria emanate dal Ministero dell'Interno.

UNA DELEGAZIONE di commercianti italiani ha partecipato al secondo Congresso internazionale degli orafi, tenutosi a Parigi.

E' STATA SMENTITA ufficialmente la voce dell'aumento del prezzo dei fiammiferi.

ASSICURAZIONE CONTRO LA TUBERCOLOSI PER PERSONE ADDETTE A SERVIZI PRIVATI.

Com'è noto col 1 luglio scorso è andata in vigore la Legge sull'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, per la quale devono essere versati i seguenti contributi settimanali: L. 0,50 per le persone che lavorano alle dipendenze di terzi quando il loro guadagno giornaliero sia inferiore alle 8 lire giornaliere, L. 1,00 per le persone che guadagnano oltre le 8 lire giornaliere.

Per i domestici e per il personale addetto ai servizi privati in genere sono stati determinati i seguenti contributi fissi:

Camerieri, cuochi, quatter, cameriere, lavandaie, facchini, ecc. addetti ad alberghi, trattorie, ristoranti, bar, caffè, osterie, ecc. in quanto guadagnano oltre le 10 lire giornaliere: L. 5,05 settimanali (L. 3 per l'invalidità-vecchiaia; L. 1,05 per la disoccupazione e L. 1,00 per la tubercolosi).

Domestiche addette ai servizi famigliari: L. 2,50 settimanali (L. 2 per l'invalidità-vecchiaia e L. 0,50 per la tubercolosi).

Camerieri, cuochi, servitori in genere, «bonnes», dame di compagnia, chauffeurs, cocchieri, ecc. addetti ai servizi famigliari: L. 4 settimanali (L. 3 per l'invalidità-vecchiaia e L. 1 per la tubercolosi).

Per quei datori di lavoro i quali devono ancora regolare il versamento dei contributi assicurativi a tutto il 30 giugno scorso, si fa presente che l'attuale contributo settimanale da L. 5,05 è, a tutta quella data, di L. 4,05, il contributo da L. 2,50 è di L. 2 ed il contributo da L. 4 è di L. 3,00.

Mercati dal 12 al 26 corrente

Lunedì 12: Bertolo, Caporetto, Ovaro, Artegna, Azzano X, Palmanova, Cervignano, Cividale, Latisana, Tolmezzo, Vittorio, Nimis, Tolmino — **Martedì 13:** Fagagna, Pasiano di Pordenone, Feltre, Gradisca — **Mercoledì 14:** Casarsa della Delizia, Morbegliano, Oderzo. — **Giovedì 15:** Sacile, Udine, Portogruaro. — **Venerdì 16:** Percotto, Conegliano, S. Vito al Tagliamento. — **Sabato 17:** Pordenone, Belluno, Gemona. — **Lunedì 19:** Flambro, Azzano X, Basiliano, Maniago, Palmanova, Rivignano, Tolmezzo, Vittorio, Romans, Spilimbergo, Tarcento. — **Martedì 20:** S. Vito di Vipacco, Codroipo, Tricesimo, Feltre, Vipacco. — **Mercoledì 21:** Forni di Sopra, Moggio Udinese, Latisana, S. Daniele del Friuli, Pozzuolo del Friuli, Oderzo, Tramonti di Sopra. — **Giovedì 22:** Sacile, Fagagna, Portogruaro. — **Venerdì 23:** Udine, Conegliano. — **Sabato 24:** Cividale, Pordenone, Belluno, Sesto al Reghena, Udine, Gradisca. — **Lunedì 26:** Azzano X, Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Paluzza, Casiacco.

Ditta BISUTTI - Udine
Plastrelle rivestimento

ALLIENANTE NAZIONALE della Corporazione hanno sinora aderito 8849 Società. E' STATA RATIFICATA la convenzione tra l'Albania e la Grecia per il commercio, la navigazione, l'estradizione e la naturalizzazione.

G.P. Fabretto, Condirettore responsabile
Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

Sanatorio

ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO

diretto dal

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente in Clinica Dermosifilopatica a Radiumterapia nella R. Università di Bologna.

Ambulatorio per malattie Dermosifiliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.

UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nella R. Università di Firenze

già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA ENDOSCOPIE:

per malattie chirurgiche sulle colline di

TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine

Dalle 8 - 12

Telefono 12

Via Urinario

e apparato digerente

UDINE

Via Manzini 7

Dalle 18 - 18

Telefono 48

Dott. A. Mazzocca

Malattie di petto - Malattie reumatiche

RAGGI X

Diatermia - Irradiazioni ultra violette

Termolux - Microscopia

CIVIDALE

Ritieve dalle ore 10 alle 14

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine

Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE offiche mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 51

Telefono 3-80



PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOOLO LUIGI

Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona

Telefono N. 846

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche

APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI

CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE

Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari

Istituti di assicurazione e Privati

LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA

Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14

TRIESTE - Via S. Nicolò 15

AUTUNNO - apporatore di pioggia!

Il migliore riparo contro l'umidità e il freddo è un

IMPERMEABILE

La DITTA GIACOMO MAYER

Fabbrica Impermeabili - UDINE - Via Aquileia, 14

vende IMPERMEABILI a privati a prezzi di fabbrica.

FAVORITECI UNA VISITA E PERSUADETEVI

ALCUNI PREZZI

Impermeabile di stoffa gommata	L. 65
» » » con fodera pelle camello	» 100
» » » soprabito	» 130
» » » cappotto	» 150
» » » doppio uso «FREGOLI»	» 150
» » » doppia faccia lana	» 180
» » » paletot doppio tessuto Modello Ranglan	» 225
» » » iana fina per UFFICIALI	» 250
» » » stoffa iana foderato in seta.	» 275
Gabardine Modello Trenh-COAT con due fodere	» 350
Impermeabile per Signora in seta popeline	» 150
» » » fina color di moda	» 225
» » » Mantelline per ragazzi da 35 lire in più.	

Grande assortimento di stoffe per ordinazioni su misura

Giacche di cuoio a prezzi di fabbrica.

INGRESSO LIBERO SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

Si eseguisce ogni lavoro di riparazione.

«Se io avessi soltanto cinque lire in tasca per fare un affare, ne spenderei quattro in pubblicità».

MORGAN

UDINE - VIA SAVORGNANA, 5 - UDINE

Vendita Tessuti per conto Fabbricanti

“AL RIBASSO”

E' stata iniziata la solita svendita annuale di tutte le merci a prezzi eccezionali.

PREZZI FISSI

LIQUIDAZIONE TAPPETI

UDINE - VIA SAVORGNANA, 5 - UDINE

Azienda di Assicurazioni - PICCININI ARTURO e Figlio Rag. FRANCESCO - Udine - Via Iacopo Marinoni N. 12

Rami Incendio - Vita - Infortuni - Collettive legge - Furti - Responsabilità Civile - Speciale per Auto e Chauffeurs